

# Parodontite

Prenditi cura del tuo sorriso e preveni la malattia parodontale



L'importanza di proteggere la salute della bocca e dei denti è ormai riconosciuta da tutti. Purtroppo, però, esistono complicazioni che una buona igiene orale non basta a prevenire o a sconfiggere. Tra le malattie più pericolose per la nostra bocca c'è la parodontite, che nelle sue

forme più gravi può persino portare alla perdita dei denti. Per saperne di più, abbiamo chiesto delucidazioni al dottor Francesco Martelli, fondatore delle cliniche Excellence Dental Network (specializzate nel trattamento della parodontite), relatore in più di 150 congressi in tutto il mondo grazie alla sua esperienza trentennale nell'uso del Microscopio Operatorio e del Laser e fondatore dell'Istituto di Ricerca e formazione Microdentistry, importante polo internazionale per la ricerca sulla parodontite e sulle correlazioni di questa con malattie sistemiche.

La malattia parodontale colpisce sette italiani su dieci ed è considerata la sesta malattia più diffusa al mondo (fonti SidP). La parodontite è un'infezione che colpisce i tessuti di sostegno del dente (gengiva, osso, legamento parodontale e cemento radicolare) e che se non viene curata in maniera adeguata porta inevitabilmente alla perdita dei denti. I sintomi di questa patologia sono di facile riconoscimento e non vanno assolutamente sottovalutati: alitosi, sanguinamento delle gengive, mobilità dei denti, gengive che si abbassano, sensibilità al caldo e/o al freddo. Oggi, dopo anni di intensa ricerca scientifica, validata da studi clinici e supportata dalla più moderna tecnologia, curare e prevenire definitivamente e con risultati predicibili la malattia parodontale è possibile ed anzi è importantissimo. Per questo da anni le cliniche EDN sono impegnate in campagne di sensibilizzazione su questa pericolosa patologia: riconoscerla e curarla in tempo può fare infatti la differenza in termini di costi sia biologici che economici.

## Vediamo insieme le 10 regole d'oro per la prevenzione:

- 1. Iniziare la prevenzione in età scolare** - A 6 anni spuntano i primi molari e avviene la permuta degli incisivi. È fondamentale insegnare ai bambini le tecniche base di igiene orale e un efficace controllo della placca. Va eseguita anche una visita di valutazione ortodontica, prevenzione della malocclusione.
- 2. Dopo l'eruzione dei denti definitivi, controllare con attenzione lo stato delle gengive** - Se le gengive sono edematose, arrossate e sanguinanti sottoporsi a visita specialistica da un parodontologo. Il sanguinamento delle gengive, indipendentemente dalla sua frequenza o entità, è un fortissimo indizio di una parodontite attiva.
- 3. L'igiene professionale va effettuata almeno ogni 4/6 mesi se il soggetto è a basso rischio di sviluppare la parodontite** - La frequenza delle sedute di igiene professionale va correlata nel caso di bambini alla loro capacità di spazzolarsi correttamente.

- 4. Alla pubertà eseguire test di rischio per la valutazione dei fattori genetici** determinanti lo sviluppo della parodontite.
- 5. Effettuare tempestivamente le sigillature di denti** con solchi profondi e recettivi per la carie.
- 6. In caso di parodontite clinicamente conclamata eseguire un test microbiologico** - Il test va ripetuto una volta all'anno, a guarigione avvenuta, per prevenire le recidive.
- 7. Sottoporsi al trattamento preventivo della parodontite con sedute di igiene orale con una frequenza commisurata al livello di rischio della malattia** - Per risolvere l'infezione parodontale non basta eliminare i denti e sostituirli con impianti di titanio. Gli stessi batteri che causano la parodontite colpiscono anche gli impianti, causando la peri-implantite, e la perdita degli stessi.



- 8. Ridurre le sigarette a non più di tre o quattro al giorno e abolire sigari e pipe** - Il fumo aumenta da 7 a 10 volte il rischio di perdere i denti per la parodontite e le terapie sono meno efficaci in caso di tabagismo.
- 9. Eseguire controlli medici specifici per diabete, aterosclerosi e osteoporosi in caso di parodontite conclamata** - Non sottovalutare il ruolo che le tossine e i batteri stessi che entrano costantemente in circolo possono avere in queste patologie. Molte patologie sistemiche sono collegate alla parodontite. Fra tutte l'osteoporosi, che viene sempre più spesso trattata con bifosfonati, il cui uso rappresenta un serio rischio di osteonecrosi settica dei mascellari anche in caso di piccoli interventi chirurgici, può essere diagnosticata precocemente durante l'iter diagnostico della parodontite. Un trattamento preventivo della parodontite, la somministrazione di vitamina D e un approccio multidisciplinare con lo specialista endocrinologo consente a questi pazienti di sottoporsi con tranquillità alla chirurgia orale.
- 10. In caso di lesioni della mucosa orale gengivale rivolgersi ad uno specialista stomatologo** - Il carcinoma orale rappresenta l'1% dei tumori maligni: una biopsia eseguita tempestivamente spesso consente di intercettare la lesione in fase pre-cancerosa e salvare la vita al paziente.

A cura dell'Ufficio Stampa EDN - Per ulteriori informazioni  
[www.excellencedentalnetwork.com](http://www.excellencedentalnetwork.com) ☎ 800 090 106